



COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 8541
DELIBERAZIONE N. 185 in data: 02.09.2019 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RICORSO C/O T.A.R. CAMPANIA - SEZ. SALERNO. AVV. M.E.
 D'AIUTO C/ COMUNE DI CASAL VELINO - PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemiladiciannove** addi **due** del mese di **settembre** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	P
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **4**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 244 del 02.09.2019

Oggetto: RICORSO C/O T.A.R. CAMPANIA - SEZ. SALERNO. AVV. M.E. D'AIUTO C/
COMUNE DI CASAL VELINO - PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Dr. Schiavo Giuseppe

IL RAGIONIERE

f.to

Dr. Raffaele Poto

Ad Iniziativa del:

<input type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Assessore al ramo
<input type="checkbox"/>	Responsabile del Settore

Premesso che

- con ricorso ordinario con richiesta di emissione di decreto presidenziale inaudita altera parte ex articolo 56 CPA innanzi al T.A.R. Campania, sez. Salerno, acquisito in atti al Comune di Casal Velino in data 08.07.2019, protocollo n° 6714, la sig.ra Maria Elena D'Aiuto ha chiesto all'adito organo di giustizia amministrativa di pronunciarsi contro l'Amministrazione Comunale di Casal Velino, in persona del Sindaco p.t. o di qualsivoglia altro legale rappresentante pt, per l'annullamento - previa sospensione - dell'esecuzione:
- a) dell'atto di revoca delle concessioni demaniali n° 3 e 6 del 2013 emesse dal Comune di Casal Velino, atto di revoca emesso e già notificato alla ricorrente dal Comune di Casal Velino (prot. n° 4289 del 2019);
- b) di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali

Considerata la necessità che l'Ente si costituisca in giudizio allo scopo di richiedere al giudice adito il rigetto della domanda proposta dai ricorrenti nei confronti del Comune di Casal Velino, al fine di avversare le tesi prospettate in ricorso, ritenendo legittimo l'operato dell'Ente attraverso gli atti adottati oggetto di ricorso;

Dato atto che l'Ente non dispone al proprio interno di un ufficio legale necessario per affrontare tali problematiche, rientranti in materie di particolare complessità che richiedono competenza ed esperienza specifiche ed altamente qualificate e che pertanto si rende indispensabile ricorrere ad un incarico ad un professionista esterno;

Valutata l'opportunità di resistere all'azione legale proposta dalla sig.ra Maria Elena D'Aiuto nei confronti del Comune di Casal Velino;

Rilevato che questo ente è privo di ufficio legale e che, quindi, necessita conferire incarico a legale esterno abilitato che provvede alla costituzione in giudizio del Comune di Casal Velino ed all'espletamento di tutta la successiva attività giudiziale al fine di tutelare l'operato amministrativo di questo Ente e di autorizzare il Sindaco pro tempore a costituirsi nell'instaurando procedimento;

Considerata l'opportunità di autorizzare il Sindaco pro tempore a costituirsi in giudizio;

Dato atto che si ritiene opportuno affidare la difesa di questo Comune all'Avvocato Simona Corradino – CRRSMN75B51H703H del Foro di Salerno con studio in Via Laura, 241 - Paestum 84047 Capaccio (SA), resasi disponibile all'incarico stesso e pure in considerazione che la controversia de qua, per la complementarietà con altro incarico attinente alla medesima materia oggetto dell'odierno ricorso, riveste carattere di peculiarità nel contesto del giudizio in cui il Comune di Casal Velino è stato precedentemente coinvolto e, per tale ragione, risulta opportuno, nel caso di specie, procedere alla selezione diretta del professionista cui affidare l'incarico di difesa dell'Ente;

Visto il D.Lgs 18/04/2016, n.50 e s.m.i. secondo cui l'affidamento di incarico legale costituisce appalto di servizio e, pertanto, è assoggettato all'applicazione di criteri selettivi improntati ai principi generali richiamati all'art. 4 del citato Codice Appalti;

Preso atto che in tema di affidamenti di incarichi legali permane una giurisprudenza divisa tra fiduciarità degli incarichi legali e obbligatorietà delle procedure previste dal Codice degli appalti in materia di affidamenti;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato, Comm. Speciale, n. 2109 del 6 ottobre 2017 in ordine alla richiesta sollevata dall'ANAC sulle "Linee guida per l'affidamento dei servizi legali"; in particolare il Consiglio di Stato evidenzia che a suo avviso "per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione", il parere del cds si conclude con la riserva di esprimere un parere definitivo ;

Preso atto della sentenza del 6 giugno 2019, causa C-264/18, della Corte di Giustizia dell'Unione europea per la quale l'affidamento della difesa in giudizio della pubblica Amministrazione a un avvocato del libero foro si configura come un rapporto intuitu personae, caratterizzato dalla massima riservatezza, ed è escluso dall'ambito delle direttive appalti;

Visti:

Gli artt. 2229 e ss. Codice civile;

La legge n° 247/2012 e in particolare l'articolo 13 della medesima;

Lo statuto comunale vigente;

Richiamata la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n° 4 del 07 luglio 2011, dedicata alla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione dell'articolo 3 della legge 136/2010 con la quale è stato precisato che il patrocinio legale sia inquadrabile nell'ambito della prestazione dell'opera intellettuale per cui non si rende necessario acquisire il codice identificativo gara (CIG);

Viste le disposizioni di cui al D. Lgs. N° 267/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei servizi di riferimento ai sensi dell'articolo, 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento

Preso atto che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

- **Di conferire** all'avv. all'Avvocato Simona Corradino - CRRSMN75B51H703H del Foro di Salerno con studio in Via Laura, 241 - Paestum 84047 Capaccio (SA), resasi disponibile all'incarico, il legale patrocinio dell'Ente per opporsi al ricorso ordinario con richiesta di emissione di decreto presidenziale inaudita altera parte ex articolo 56 CPA innanzi al T.A.R. Campania, sez. Salerno, acquisito in atti al Comune di Casal Velino in data 08.07.2019, protocollo n° 6714, presentato dalla sig.ra Maria Elena D'Aiuto contro l'Amministrazione Comunale di Casal Velino, in persona del Sindaco p.t. o di qualsivoglia altro legale rappresentante pt, per l'annullamento - previa sospensione - dell'esecuzione :
- a) dell'atto di revoca delle concessioni demaniali n° 3 e 6 del 2013 emesse dal Comune di Casal Velino, atto di revoca emesso e già notificato alla ricorrente dal Comune di Casal Velino (prot. n° 4289 del 2019);
- b) di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali

Considerata la necessità che l'Ente si costituisca in giudizio allo scopo di richiedere al giudice adito il rigetto della domanda proposta dai ricorrenti nei confronti del Comune di Casal Velino, al fine di avversare le tesi prospettate in ricorso, ritenendo legittimo l'operato dell'Ente attraverso gli atti adottati oggetto di ricorso;

- **Di demandare** al Responsabile del servizio di riferimento l'assunzione dell'esatto impegno di spesa sulla base del preventivo che verrà presentato dal professionista stesso e l'approvazione dello schema del contratto disciplinante l'espletamento del servizio, tenendo anche conto dell'urgenza a provvedere stante la richiesta del ricorrente al TAR di adozione di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a., nonché della necessità di ricorrere a professionista dal profilo adeguato e dalla competenza professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi;
- **Di dare comunicazione** del presente provvedimento all'avv. Simona Corradino per gli atti connessi e conseguenti;
- **Di dichiarare**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG.;
 - Settore II - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 8548)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
-

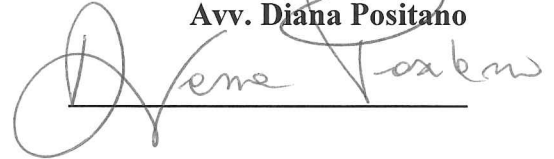
Addì, 06-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 06-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Diana Positano



- Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 06-09-2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- **SETTORE.....I..... UFFICIO...AA.GG.....**
- **SETTOREII..... UFFICIO...Ragioneria.....**
- **SETTORE..... UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**